**Allegato n 1 al Regolamento di Istituto**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA’ EDUCATIVA**

***Alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ classe\_\_\_\_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.***

***Visto il*** D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”; **Visti** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

**Visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

**Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

**Vista** la Legge 71 del 29 maggio 2017 recante “Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

**Premesso che** il Patto di corresponsabilità si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo d’insegnamento/apprendimento in una logica di proficua ed efficace collaborazione e di serena convivenza civile

**si stipula**

il seguente patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

**La scuola si impegna a:**

• Sviluppare percorsi d’insegnamento che permettano agli alunni di maturare competenze generali e professionali coerenti con le Linee Guida Nazionali.

• Sviluppare le abilità sociali necessarie ad una buona convivenza civile, all’educazione alla responsabilità, all’impegno, al pensiero critico.

• Creare in classe un clima favorevole all’apprendimento e alle relazioni.

• Favorire l’integrazione scolastica di tutti gli alunni.

• Mettere in atto tutte le strategie possibili per superare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni, strutturando anche attività di recupero, sostegno e sviluppo degli apprendimenti, nei limiti delle risorse disponibili.

• Usare una didattica quanto più possibile individualizzata ed inclusiva, che tenga conto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

• Tenere informate le famiglie sull’andamento scolastico degli alunni.

• Esplicitare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi, le modalità d’insegnamento, i criteri di valutazione.

**Gli alunni hanno diritto a:**

• Essere ascoltati, compresi e rispettati.

• Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

• Vivere il tempo-scuola in ambienti accoglienti, sani e sicuri.

• Essere stimolati e incoraggiati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto dall’insegnante, se necessario, con le modalità adeguate

• Conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curricolo, il percorso per raggiungerli, le fasi di lavoro ed i criteri di valutazione.

**Gli alunni s’impegnano a:**

• Osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose.

• Mantenere sempre comportamenti corretti per il rispetto e la sicurezza di sé e degli altri.

• Lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti.

• Svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati a scuola e per casa.

• Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall’orario delle lezioni, tenendolo con cura.

• Comunicare sempre al personale docente difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni.

• Accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento.

• Utilizzare un abbigliamento adeguato all’ambiente scolastico.

• Collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita della convivenza e del lavoro.

• Assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

**I genitori s’impegnano a**:

• Rispettare le modalità e le strategie d’insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo educativo.

• Scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno.

• Collaborare con la scuola nel sostenere l’apprendimento delle regole di convivenza e nell’assunzione d’impegno e di responsabilità del proprio figlio.

• Sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo serenamente successi ed insuccessi, quando accompagnati da serietà ed impegno e assicurando ai propri figli la disponibilità di tutti gli strumenti didattici richiesti dal percorso educativo (libri, divise ecc.).

• Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso i compiti di approfondimento, assegnati per casa, la loro presenza e puntualità alle lezioni.

• Incoraggiare gli alunni ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

Nel caso in cui siano violate le norme di comportamento, la Scuola erogherà dei provvedimenti disciplinari ai sensi dello Statuto della studentessa e dello studente ((DPR n. 249/1998 e DPR n. 235/2007) e del Regolamento di Istituto approvato e deliberato dagli Organi Collegiali dell’Istituto.

**1. RISARCIMENTI**- In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell’edificio scolastico o in visita d’istruzione o uscita didattica o altre attività organizzate all’esterno della scuola) determinati da un comportamento scorretto, riconducibile all’alunno/a, la famiglia s’impegna a risarcire il danno arrecato.

**2. USO NON AUTORIZZATO DEI MEZZI MULTIMEDIALI DI PROPRIETA’ DELLA SCUOLA.** In caso di uso non autorizzato dei mezzi multimediali di proprietà della scuola, la famiglia dell’alunno/a individuato/a come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto quanto in suo potere per evitare il ripetersi dell’evento e far comprendere la gravità dell’atto compiuto. Dovrà inoltre sostenere le spese conseguenti e l’eventuale risarcimento dei danni.

**3. USO NON AUTORIZZATO DEI MEZZI MULTIMEDIALI DI PROPRIETA’ DELL’ALUNNO/A.** In caso di uso improprio dei mezzi multimediali di proprietà dell’alunno/a la famiglia dovrà mettere in atto tutto quanto in suo potere per evitare il ripetersi dell’evento e per far comprendere la gravità dell’atto compiuto. Qualora l’uso dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite la diffusione di immagini e/o filmati l’infrazione sarà segnalata alle autorità competenti.

**4. USO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI PERSONALI DURANTE LE ATTIVITA’ DIDATTICHE**. La scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l’uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche.

a) utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione di “Gravemente insufficiente” e sanzione disciplinare stabilita dal CdC;

b) utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni: nota disciplinare. In caso di recidiva dopo tre note si procederà a sospensione dalle lezioni.

Si ricorda, in quanto non può essere oggetto di Patto, che l’uso del telefono cellulare o di ogni altro strumento multimediale durante la prova di esame porta all’allontanamento immediato dell’alunno dall’esame stesso con la conseguente e irreversibile negatività nell’esito di tutto l’esame.

**5. COMPORTAMENTO SCORRETTO DELL’ALUNNO DURANTE LA VISITA D’ISTRUZIONE O UN’USCITA PUBBLICA.** In caso di comportamento scorretto, il Consiglio di classe potrà deliberare l’esclusione dalla partecipazione ad altre uscite

**6. AZIONI DI BULLISMO/CYBERBULLISMO AGITE A SCUOLA**. In caso di azioni acclarate di bullismo/cyberbullimo, oltre alle sanzioni disciplinari previste dal regolamento d’istituto, si procederà alla segnalazione della condotta agli organismi deputati.

**7. ATTI DI OMERTA’**. Qualora sia accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili, l’atteggiamento dell’alunno omertoso sarà preso in considerazione ai fini della valutazione della condotta e dell’educazione civica.

**8. COMPORTAMENTO SCORRETTO E VIOLENTO NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI E DEL PERSONALE SCOLASTICO**. In caso di comportamento scorretto e/o di violenza fisica o verbale nei confronti dei compagni e del personale della scuola saranno adottate sanzioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni.

**9.ASSENZE.** La famiglia si impegna a favorire la regolare frequenza delle lezioni da parte dell’alunno. Dichiara di essere consapevole che:

a) le assenze vanno prontamente giustificate il giorno del rientro a scuola. La mancata giustificazione darà luogo a sanzioni disciplinari e influirà negativamente sul voto di condotta;

b) le assenze individuali per altre cause sanitarie,dovranno essere sempre giustificate anche con certificato medico se superiori ai 10 giorni.

Ai fini della validità dell’anno scolastico è necessario che le assenze non superino il limite massimo di 264h annue.

Nel caso di superamento del limite massimo, può essere concessa una deroga del 2,8% pari a n.30h esclusivamente per gravissime condizioni di salute. Per altri validi e giustificati motivi saranno attivate misure atte a garantire il diritto allo studio.

La documentazione attestante le condizioni di cui sopra deve essere portata a conoscenza del consiglio di classe nel termine di gg 10 dal verificarsi dell’evento. In ogni caso non saranno presi in considerazione certificati emessi a posteriori o consegnati ai docenti a conclusione dell’anno scolastico.

**Genitori o chi esercita la potestà genitoriale**

-----------------------------------------------------------

-----------------------------------------------------------

**Lo Studente**

-------------------------------------------

Messina, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico

*Prof.ssa Laura Tringali*